

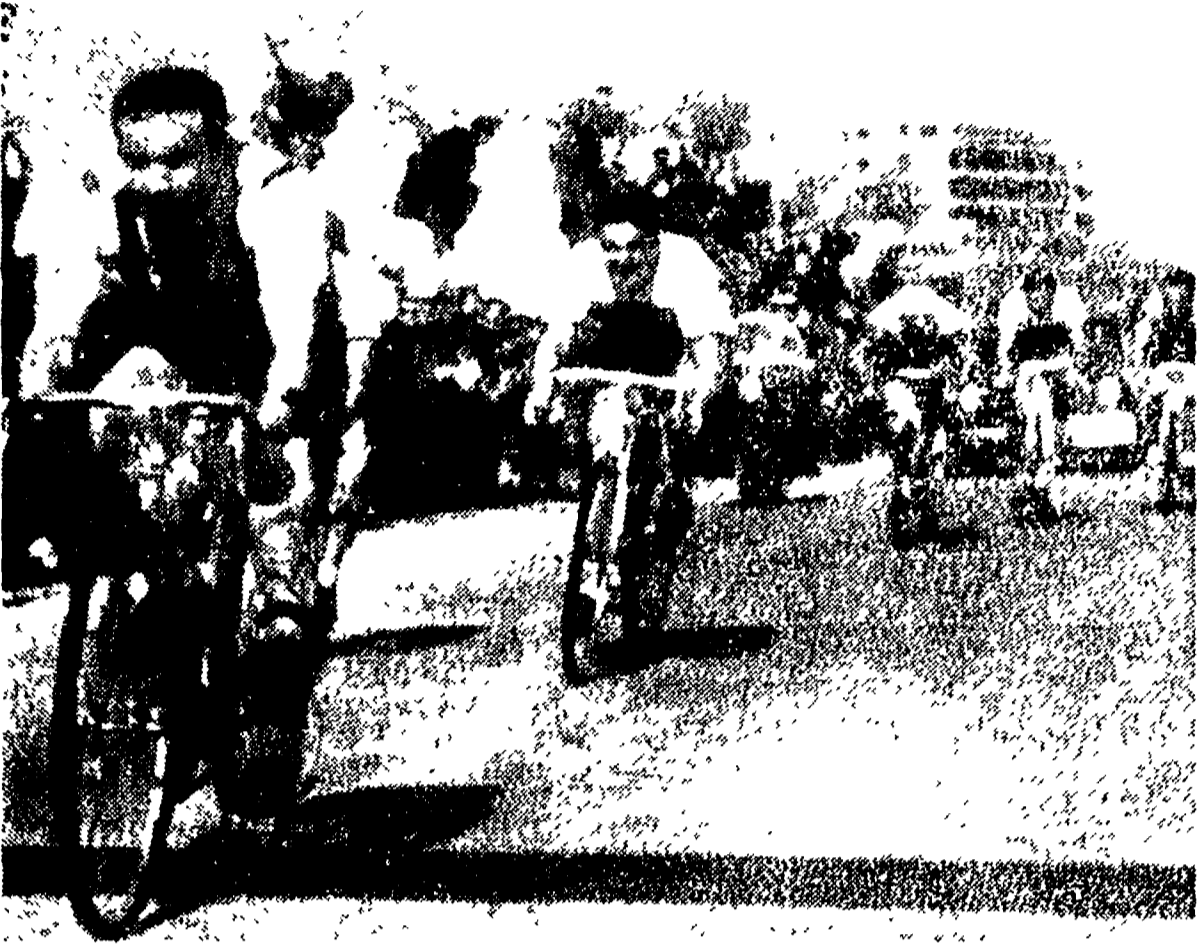
Gli avvenimenti sportivi

CICLISMO STUPENDA RIVINCITA DEI NOSTRI NELLA SECONDA TAPPA DEL GIRO DELLA SARDEGNA

A Nuoro Defilippis sbaraglia il campo

IL SOLO ROLLAND NUOVO LEADER E' RIUSCITO A TENERE LE RUOTE DEI NOSTRI ALL'ATTACCO

Commovente la riscossa del "Cit", affetto da una lieve forma di angina

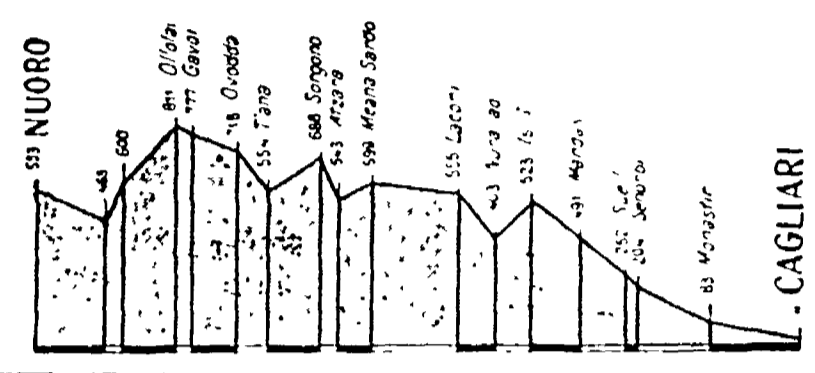


NINO DEFILIPPIS coglie sul traguardo di Nuoro la sua prima vittoria italiana della stagione battendo SABBADIN, ROLLAND ed altri (Telefoto)

(Dal nostro inviato speciale)
 NUORO, 24 - Tanto se ne sono sentite dire, tanto ne hanno dovute suonare le trombe di lusinghe che, a più orgogliosi, proprio non hanno potuto fare a meno di reagire. Ed hanno reagito bene: nella corsa da Olbia a Nuoro, i nostri corridori impegnati nel giro della Sardegna, hanno rimediato in parte della situazione che era alla fine della corsa da Roma a Cristivacca, appariva addirittura disastrosa.

- Defilippis, autore con Sabbadin, Baffi, Rolland, Carlesi e Pambianco di una audace fuga di circa 70 km., è saltato al 2° posto in classifica generale a 1'53" da Rolland
- Il gruppo con tutti i migliori giunge al traguardo con 5'1" di ritardo

A fianco: il grafico altimetrico della tappa odierna



Defilippis è stato secca, travolgente, incalzante. Lasciata dunque, gridare un corivo. E' per Defilippis e l'asce che in un ideale affettuoso abbraccio con Defilippis stringono Sabbadin, Baffi, Carlesi, e Pambianco, che ribellandosi alla rassegnata tranquillità di tanti

è riuscito a prendere posto nella fuga e quando il «vagone» - schiacciato cioè, le ruote di Defilippis, Sabbadin, Baffi, Carlesi, Pambianco con la pattuglia di punta hanno raggiunto il traguardo. Comunque Rolland non è Geminiati, che è giunto al traguardo col gruppo, in ritardo di 5'05". Ma il leader, nel Giro della Sardegna, è ancora uno straniero. E' quel Rolland che

forma di angina, che lo ha reso quasi sordo.

Così, Geminiati ha passato la maglia di leader a Rolland, ha sorriso, «Raph», cedendo l'incarico di comando Rolland, invece, non era proprio contento. Egli infatti ha detto: «Domani incomincerà la vita più dura per me. Sono stato in fuga con Defilippis, e devo dire che ogni cammina forte, molto forte».

Vita dura, domani, e non soltanto per Rolland. La corsa da Nuoro a Cagliari sarà aspra, la strada è infida, quella tipica di montagna, in terra battuta, e punteggiata da rampe secche. E la distanza è abbastanza lunga: km. 199. Le maggiori difficoltà sono nella prima parte del percorso.

Infine, da Isoli a Cagliari, il terreno è in leggera, continua discesa. La corsa dei passisti agli sciatori dovrebbe essere emozionante.

ANTONIO CAMOHIANO

CALCIO - SERIE A LE GRANDI HANNO INIZIATO LA SMOBILITAZIONE

Solo in coda si combatte ancora

Il campionato è finito, il campionato è in via di smobilizzazione: ancor prima che fosse noto il risultato del confronto diretto dell'Appiani il comportamento delle cosiddette inseguitrici confermano come fosse venuto a mancare ogni motivo di interesse nei quartieri alti della classifica.

Prendete il caso della Fiorentina che solo nella ripresa è riuscita a raggiungere e superare il Lanerossi fornendo complessivamente una prova così opaca e grida di insicurezza le ire dei dirigenti e degli sportivi: prendete il caso della Roma che è andata ad incassare quattro punti Marassi (sia pure con tutte le attenuanti derivanti dalla disperazione dei rossoblu, dall'incompletezza dei giudiziari e dagli errori arbitrari), prendete infine il caso del Napoli che a Verona ha accusato nuovi sbandamenti in difesa giocando all'insegna del «tira a campare».



VERONA-NAPOLI 1-3: Il portiere partenopeo

RUGATTI interviene e salva la sua rete su azione degli attaccanti veronesi

Insomma le maggiori interessate alla lotta per le prime piazze sono state le prime a non ritenere possibile la riapertura del capitolo scudetto: come poi è puntualmente avvenuto quattro o più reggioni ottenute dal Juventus, un pareggio che avrebbe potuto trasformarsi in una vittoria sul che Corradi non avesse sbagliato il rigore a cinque minuti dalla fine.

E non inganni l'ardore profuso da Milano ed Inter nel «derby» della «Maldomina» perché si è trattato di una fiammata sporadica non deri-

vanti dell'Appiani. Taleché si potrebbe concludere che i ragazzi di Rocco rimangono gli unici seri avversari del bianconeri se non fosse noto che anche il Padova si appresta a rompere le righe, questo poche settimane fa avevano sentito dire da un dirigente padovano che se fossero venute meno le speranze di coronare l'inseguimento alla Juve, il

cosa la smobilizzazione in atto, fatta eccezione per taluni partite di prestigio (come «derby»). Per cui resta conformato che tutto l'interesse è ormai accentrato sulle vicende della lotta in coda: ora Genova, Atalanta e Sampdoria sono le più direttamente interessate alla battaglia per non retrocedere, senza dimenticare però l'Udinese, la Spal, la Lazio ed il Torino che comunque stanno in margine della zona minata.

Ma abbiamo già espresso il parere che l'Udinese, Spal, Lazio e Torino dovrebbero avere a mezzo e la possibilità per raggiungere l'appuntamento salvezza e la quinta giornata del girone di ritorno è venuta a confermare il nostro asserito con il pareggio ottenuto dai friulani a Bergamo, con la vittoria del Ferrarese sui bianconeri, con il successo del bianco-azzurri sull'Alessandria e con l'altro pareggio dei granata contro il Bologna.

capaci solo di difendere gli onori ed i bilanci e non che questa è una novità.

R. F.

Riunione pugilistica al Cinema Espero

La pugilistica - M. Salerno-Pascari - organizza per il 28 febbraio nei locali del teatro Esposito a Santa Lucia, una interessante riunione pugilistica.

IN ATTESA DELLA PARTITA DI DOMENICA A VERONA

I giallorossi in "ritiro", a Desenzano

Domani una partita amichevole col Brescia - Ottimismo in casa biancazzurra



Il soccer, giallorossi che hanno preso parte alla trasferta cremonese sono giunti a Desenzano dove si fermeranno in «ritiro» fino a domenica mattina per portarsi poi a Verona. Ad attendere la partenza era Ghisaccia, espressamente giunto da Roma, ed è atteso da un momento all'altro l'arrivo del «matt» di Corini.

A disposizione di Nordahl sono dunque Panelli, Tessari, Grifini, Pontrelli, Meneghetti, Guaragnelli, Stucchi, Masci, Orlando, Di Costa, Lodi, Di Coste, Morbelli, Cavazzuti e Ghisaccia.

Si prevede quindi che domenica a Verona la squadra verrà nuovamente rievocata con i rientri di Ghisaccia e, probabilmente, di Corini. Intanto domani Busini e Nordahl opporranno i giallorossi, ad una formazione del Brescia per un leggero allenamento sulla pista.

potranno rivalutare Eufemi e Vivaldo e non è improbabile che vengano utilizzati anche di Torzi e Priari.

Corso di pesi alla «Borgo Prati»

La Borgio Prati organizza un corso di sollevamento pesi al quale possono partecipare tutti coloro che intendano districarsi alla pratica di tale branca dell'atletica pesante.

Il corso - che avrà inizio il 1° marzo - è nei locali sociali di Via Andrea Doria n. 18 - sarà diretto dall'esperto istruttore Luigi Massi.



GENOVA - ROMA 4-2 - Allo scendere del secondo tempo NORDAHL sorprende per la seconda volta FRANCHI

cante da motivi di classifica ma dalla tradizionale rivalità tra le due squadre e dal carattere particolare dell'incontro stracciandolo. Come si vede allora quanto andavamo dicendo e scrivendo ancor prima dello scendere diretto tra Padova e Juventus è stato puntualmente confermato: ancor prima e a prescindere dal risultato stesso della partita

Padova avrebbe inserito in prima squadra una serie di giocatori per valorizzarli e metterli in luce in vista della prossima campagna acquisti. Come del resto stanno facendo un po' tutte le squadre ormai prave di interessi di classifica.

C'è pertanto da scommettere che nelle residue pare le «grandi» accentueranno an-

Il «ritiro» è stato annunciato, la seconda gara rimarrà disputata mercoledì 26 febbraio all'ippodromo di San Siro. Dopo la prima eliminazione di rifili assistati stamane, dodici cavalli sono rimasti iscritti nella corsa tripla. Ecco il campo: PR. FOMALE (L. 250.000 - metri 2000, accente), a. m. 2000 (Cirovianza, Sieff, Kokabura); a. m. 2000: Loup-Alger, Giasura, Missolente, Baffa, Trovatore; a. m. 2010: Zagato, Valdagno, Bruschi, Gattona.

MOSCA, 24 - Nel corso dei campionati di sollevamento pesi sono stati migliorati due primati mondiali di «sviluppo». Iodanovskii ha realizzato quello per i medi con kg. 116; Brumilov quello dei leggeri con kg. 128. I due primati precedenti erano inferiori di 500 grammi.

MILANO, 24 - Il dottor Muggia ha precisato stamane di ritenere prossima la vendita di macchine e piloti sovietici a Monza. «Schönborn e il signor Nikitin che ha visitato l'istituto due giorni fa non si è espresso in termini precisi, egli ha detto solo che, se non è interessato sovietico alle gare di quest'anno a Monza, va oltre la pura e semplice informazione». Il signor Nikitin infatti mi ha precisato che il P.R.S.S. dispone di sette o otto piloti in grado di competere nelle grandi manifestazioni automobilistiche».

MILANO, 24 - L'esame radiografico eseguito stamane presso l'Istituto dei Ractiel ha accertato che il giocatore Schiattino l'infortunio del 5 marzo lo serva 15 giorni di riposo, dopo il che potrà riprendere con molta cautela gli allenamenti.



ANTONIN ROLLAND nuovo leader della corsa

La traversata del mare Tirreno, da Civitavecchia ad Olbia, è stata tranquilla. Il mare era calmo ed il cielo era tutto frangente di stelle. All'alba, il «Calabria» ha gettato le ancore. Con calma e con precisione si sono svolte le operazioni di sbarco. Poi, nel sole ed in un'aria di primavera, è scattata la corsa. E' scattata con violenza, tanto che Coletti, che si era fermato a fare «pigi», ha dovuto inseguire a lungo, disperatamente, per portarsi nel gruppo.

La fila era tralata da Poblet, la corsa correva su una strada asciutta e piana. Il passaggio era aspro e selvaggio, nudo. Soltanto qua e là si vedevano i caratteristici bianchi e vecchi stazzi della Gallura. Scattava Carlesi, e lugnea Van Looy. Ma la sorte non gli era amica, Van Looy doveva fermarsi in numero clamoroso. Quindici, a metà circa della distanza, là dalle parti di Santa Lucia, si spluggiavano i pectorali che avevano risolto la corsa. Fuggiva Ciampi, che veniva rincorso prima da Jean Babet, e poi da Desjardes e Louisson. Babet, Frustato l'attacco di Ciampi, seguiva una breve pausa. Ne approfittavano Defilippis, Chacon, Baffi, Pambianco, Sabbadin e Barbotin per scatenare la battaglia.

Il ritiro era sul 50 all'ora. C'è nonostante dal gruppo

La fila era tralata da Poblet, la corsa correva su una strada asciutta e piana. Il passaggio era aspro e selvaggio, nudo. Soltanto qua e là si vedevano i caratteristici bianchi e vecchi stazzi della Gallura. Scattava Carlesi, e lugnea Van Looy. Ma la sorte non gli era amica, Van Looy doveva fermarsi in numero clamoroso. Quindici, a metà circa della distanza, là dalle parti di Santa Lucia, si spluggiavano i pectorali che avevano risolto la corsa. Fuggiva Ciampi, che veniva rincorso prima da Jean Babet, e poi da Desjardes e Louisson. Babet, Frustato l'attacco di Ciampi, seguiva una breve pausa. Ne approfittavano Defilippis, Chacon, Baffi, Pambianco, Sabbadin e Barbotin per scatenare la battaglia.

Intanto si erano fatti largo Sabbadin e Baffi che si piazzavano. Poco distanti rimanevano Rolland, Carlesi e Barbotin.

Lunghie atterse Chacon giungeva dopo 714" e Pambianco dopo 526". Quindi, arrivavano Borer, Fabbri e Bruni, stoffette del gruppo in ritardo di 551". Con un buon furberismo Poblet batteva Van Looy, Babet e quasi tutti gli altri.

Nel gruppo c'era anche Coppo, si capisce. Ma il campione continua a dolersi, le gambe gli dolgono, come se avesse il mal di denti. Pure Defilippis non sta bene. Il «Cit» è affetto da una lieve

vevano rassegnare. E ad una ora dal traguardo la situazione resta definita in maniera netta, molto netta: il gruppo era in ritardo di 630".

Si doveva, però, salire a Nuoro. La salita era lunga. E prima Chacon, troncato dalla fatica, e poi Pambianco, in crisi per i crampi della fame, crollavano in maniera clamorosa. Van Looy, dunque, e Defilippis, Sabbadin, Baffi, Rolland, Carlesi e Barbotin. Scatti e scatti: ma la fila dei sei più non si spezzava. E sul rettilineo del traguardo Defilippis «saltava» sulla destra di Rolland e Barbotin, e portava sul nastro di arrivo con due buone lunghezze di vantaggio.

Intanto si erano fatti largo Sabbadin e Baffi che si piazzavano. Poco distanti rimanevano Rolland, Carlesi e Barbotin.

Lunghie atterse Chacon giungeva dopo 714" e Pambianco dopo 526". Quindi, arrivavano Borer, Fabbri e Bruni, stoffette del gruppo in ritardo di 551". Con un buon furberismo Poblet batteva Van Looy, Babet e quasi tutti gli altri.

Nel gruppo c'era anche Coppo, si capisce. Ma il campione continua a dolersi, le gambe gli dolgono, come se avesse il mal di denti. Pure Defilippis non sta bene. Il «Cit» è affetto da una lieve

L'ORDINE DI ARRIVO

- 1) DEFILIPPIS che copre il percorso della seconda tappa (Nuoro - Cagliari) in ore 4.13", alla media di chilometri 32,675; tempo agli effettivi di ore 4.13".
- 2) Sabbadin (tempo agli effettivi della classifica in ore 4.38");
- 3) Rolland s.l.; 4) Carlesi s.l.; 5) Barbotin s.l.; 6) Chacon in ore 4.42";
- 7) Baffi in ore 4.47";
- 8) Bruni s.l.; 9) Borer in ore 4.54";
- 10) Fabbri s.l.; 11) Bruni s.l.; 12) Poblet in ore 4.55";
- 13) Pambianco in ore 4.56";
- 14) Van Looy; 15) Louisson; 16) Borer; 17) Baldini; 18) De Brunis; 19) Dante; 20) Ciampi; 21) Beker; 22) Borer; 23) Astrua; 24) Couvreur.

CLASSIFICA GENERALE

- 1) ROLLAND in ore 7.45.57";
- 2) DEFILIPPIS a 2' 33";
- 3) Sabbadin a 2' 58"; 4) Barbotin a 3' 23"; 5) Geminiati a 3' 21"; 6) Rolland a 3' 20"; 7) Pambianco a 3' 10"; 8) Van Looy; Louisson Babet e Contorno a 3' 11"; 10) Borer e Fabbri a 3' 12"; 11) Baldini, Ciampi, Colletto, Fini, Bori, Ronchini, Fallarini, De Brunis, Babet, Bruni, Dante a 3' 13"; 12) Defilippis; 13) Van Looy; Babet e quasi tutti gli altri;
- 14) Van Looy; 15) Louisson; 16) Borer; 17) Baldini; 18) De Brunis; 19) Dante; 20) Ciampi; 21) Beker; 22) Borer; 23) Astrua; 24) Couvreur.

IL CAMPIONE

Hanno tradito Coppi Su

IL CAMPIONE

di questa settimana: continua l'inchiesta sulla nazionale per Vienna. LA PAROLA AI CAMPIONI DEL MONDO. Partecipano per voi: Gigi Alemanni, Baldo Depolenti, Ugo Locatelli, Erlando Moriggi, Franco Siorani, Gianni Molire, Silvio Pola e racconta: «COME VINCIMMO A VIENNA». Leggete su

IL CAMPIONE

di lunedì una serie di grandi servizi. MUSSO NON HA AMICI - LE CLASSIFICHE DI PUGILIA. PIGNONE DEL MONDO. «L'Atletica» - Italia-Russia di pallanuoto, il Giro di Sardegna, i mondiali di sci, altre importanti servizi di Ciclismo e di Pugilato. Leggete

IL CAMPIONE

il più completo servizio fotografico sulla domenica calcistica con i più estesi commenti. «L'Atletica» - Italia-Russia di pallanuoto, il Giro di Sardegna, i mondiali di sci, altre importanti servizi di Ciclismo e di Pugilato. Leggete

Il settimanale sportivo moderno del mondo



Nell'incontro cestistico di sabato la squadra dell'URSS ha battuto di misura gli azzurri. Nella foto, una fase della partita: i cestisti sovietici in azione sotto il canestro italiano